



**Modalità di pagamento dei corrispettivi a fronte di titoli di accesso emessi in forma digitale e associati a supporti di identificazione consistenti nella Tessera del Tifoso**

**IL DIRETTORE DELL'AGENZIA**

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

**DISPONE**

1. In via transitoria, fino alla fine della stagione calcistica 2011/2012, è prorogato quanto disposto dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 2010/67039 del 13 maggio 2010, consentendo, ai sensi del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate 4 marzo 2008, l'emissione di titoli di accesso in forma digitale, con modalità di pagamento dei relativi corrispettivi anche in contante, ove associati a supporti di identificazione consistenti nella "Tessera del Tifoso" rilasciata in conformità all'omonimo programma varato dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive del Ministro dell'Interno.

**MOTIVAZIONI**

Il presente provvedimento proroga quanto disposto con Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 2010/67039 del 13 maggio 2010 e disciplina le modalità di pagamento dei corrispettivi dei titoli di accesso emessi in forma digitale, prevedendo la modalità di pagamento in contante, nel caso in cui lo stesso titolo di accesso sia associato a un supporto di identificazione consistente nella "Tessera del Tifoso", rilasciata in conformità alle vigenti disposizioni dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive del Ministero dell'Interno.

Tale deroga transitoria viene adottata per un'ulteriore stagione calcistica per venire incontro alle esigenze di carattere di ordine pubblico tendenti alla diffusione del programma "Tessera del Tifoso", finalizzato a creare condizioni di maggiore serenità negli stadi ed al contempo non limita le garanzie fiscali in quanto il titolo di accesso per le manifestazioni

sportive riguardanti il gioco del calcio è nominativo ai sensi del decreto del 6 giugno 2005 del Ministro dell'Interno.

Inoltre, all'allegato A del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 4 marzo 2008, nella Lista titoli di accesso, sono riportati i dati inerenti al titolo di accesso nominativo associato al supporto identificativo.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, concernente l'istituzione e la disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, in particolare l'art. 74-quater inserito con l'art. 18 del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 60;

Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 640, e successive modificazioni, concernente l'istituzione e la disciplina dell'imposta sugli spettacoli, in particolare l'art. 6 sostituito dall'art. 6 del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 60.

Legge 26 gennaio 1983, n. 18, che ha introdotto l'obbligo da parte di determinate categorie di contribuenti dell'imposta sul valore aggiunto di rilasciare uno scontrino fiscale mediante l'uso di speciali registratori di cassa.

Decreto del Ministro delle finanze 23 marzo 1983, recante norme di attuazione delle disposizioni di cui alla predetta legge 26 gennaio 1983, n. 18.

Legge 3 agosto 1998, n. 288, recante delega al Governo per la revisione della disciplina concernente l'imposta sugli spettacoli.

Decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 60, recante: "Istituzione dell'imposta sugli intrattenimenti, in attuazione della legge 3 agosto 1998, n. 288, nonché modifiche alla disciplina dell'imposta sugli spettacoli di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e n. 640, relativamente al settore dello spettacolo, degli intrattenimenti e dei giochi".

Decreto del Ministero delle finanze del 29 dicembre 1999, concernente gli abbonamenti per le attività da intrattenimento.

Regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1999, n. 544, recante norme per la semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in materia di imposta sugli intrattenimenti, in particolare gli articoli 1 e 7, concernenti obblighi degli esercenti attività di intrattenimento e attività di spettacolo.

Decreto del Ministero delle finanze del 13 luglio 2000 concernente l'attuazione delle disposizioni recate dagli articoli 6 e 18 del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 60, riguardante le caratteristiche degli apparecchi misuratori fiscali, il contenuto e le modalità di emissione dei titoli di accesso per gli intrattenimenti e le attività spettacolistiche, nonché le modalità di trasferimento dei dati relativi ai titoli di accesso ed agli altri proventi.

Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

Provvedimento del 23 luglio 2001 del Direttore dell'Agenzia delle entrate riguardante l'approvazione delle caratteristiche degli apparecchi misuratori fiscali, del contenuto e delle modalità di emissione dei titoli di accesso per gli intrattenimenti e le attività spettacolistiche, nonché delle modalità di trasferimento alla Società italiana degli autori ed editori (SIAE) dei dati relativi ai titoli di accesso ed agli altri proventi in attuazione

delle disposizioni recate dagli articoli 6 e 18 del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 60, e del decreto del Ministero delle finanze 13 luglio 2000.

Provvedimento del 22 ottobre 2002 del Direttore dell’Agenzia delle entrate di autorizzazione a rilascio delle carte di attivazione relative a sistemi di emissione di titoli di accesso e di riconoscimento di idoneità di apparecchiature.

Provvedimento del 3 Agosto 2004 del Direttore dell’Agenzia delle entrate di modifiche ed integrazioni al D.M. 13 luglio 2000 e ai Provvedimenti del Direttore dell’Agenzia delle entrate del 23 luglio 2001 e del 22 ottobre 2002.

Decreto del Ministro dell’Interno, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali ed il Ministro per l’Innovazione e le Tecnologie, del 6 giugno 2005 recante le “modalità per l’emissione, distribuzione e vendita dei titoli di accesso agli impianti sportivi di capienza superiore ai 10.000 spettatori in occasione di competizioni sportive riguardanti il gioco del calcio”.

Decreto legge 8 febbraio 2007, n. 8 convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 2007 n. 41, recante misure urgenti per la prevenzione e la repressione di fenomeni di violenza connessi a competizioni calcistiche, nonché norme a sostegno della diffusione dello sport e della partecipazione gratuita dei minori alle manifestazioni sportive.

Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate del 4 marzo 2008 recante “Disciplina delle modalità di controllo accessi automatizzato per i titoli di accesso emessi in forma digitale e di trasmissione telematica dei documenti riepilogativi dei sistemi di emissione e di controllo accessi”.

Direttiva del Ministro dell’Interno del 14 agosto 2009 recante “Disposizioni per la stagione calcistica 2009/2010”.

Decreto del Ministro dell’Interno del 15 agosto 2009 recante “Accertamento, da parte delle questure, della sussistenza dei requisiti ostativi al rilascio di accesso ai luoghi ove si svolgono manifestazioni sportive”.

Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate del 13 maggio 2010 “Modalità di pagamento dei corrispettivi a fronte di titoli di accesso emessi in forma digitale e associati a supporti di identificazione consistenti nella Tessera del Tifoso”.

#### *Attribuzioni del Direttore dell’Agenzia delle entrate*

- decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 67, comma 1; art. 68, comma 1);
- statuto dell’Agenzia delle entrate (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);
- regolamento di amministrazione dell’Agenzia delle entrate (art. 2, comma 1).

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell’Agenzia delle entrate tiene luogo della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell’articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 24 giugno 2011

IL DIRETTORE DELL’AGENZIA  
Attilio Befera(\*)

(\*) firma autografa sostituita con indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993